

20 aprile 2013 - [Forlì](#), [Cronaca](#), [Cultura](#), [Società](#)

Telefono Azzurro dedica due giorni al fenomeno del cyberbullismo



“Ci vuole un fiore” è il nome dell'iniziativa

FORLÌ. Ci vuole una vita per costruire un individuo. Costruire il suo modo di rapportarsi agli altri individuo. Costruire i suoi processi di socializzazione. E basta poco per distruggerlo, soprattutto se è ancora un bambino. Minacce, violenze. Ma anche vessazioni continue. Il bullismo è tutto questo. Una pratica incivile che, da alcuni anni, ha generato un nuovo mostro: il cyberbullismo. Un fenomeno a cui Telefono Azzurro dedica, il 20 e 21 aprile, due giorni di incontro e riflessione, iniziativa denominata “Ci vuole un fiore”. I volontari forlivesi dell'associazione a protezione dell'infanzia saranno presenti con un banchetto al centro commerciale Punta di Ferro fino alla chiusura di domani alle 21.

Oltre al cyber-bullismo, rimangono comunque aperti tutti i fronti di Telefono Azzurro: il bullismo “pre-tecnologico” e le violenze in famiglia, tanto per citare due esempi. E sono ancora tante le segnalazioni e le denunce che arrivano all'indirizzo dell'associazione che da oltre un quarto di secolo, e precisamente dal 1987, è spesso l'ultimo baluardo contro la violenza, oltre che un testimone importante del cambiamento sociale. Un'istituzione solida, tanto per cambiare.

Stando ad una ricerca svolta da Telefono Azzurro su 5042 studenti di diverse scuole italiane, di età compresa tra i 12 e i 18 anni, il 65 per cento dei ragazzi considera bullismo “essere offensivi con qualcuno (dire cose offensive, prendere in giro, esercitare violenza fisica o verbale)”, seguito con percentuali simili (64,54 per cento) da “costringere altri a fare ciò che si vuole con l'uso della violenza”. Il bullismo ha trovato in Internet e nei social network un terreno molto fertile per affondare le sue radici e crescere in maniera incontrollata e invisibile. Il bullismo è sempre più spesso “cyber”: il 57 per cento dei ragazzi intervistati parla di bullismo in riferimento all'uso di telefono/e-mail/chat/social network/sms per minacciare o intimidire qualcuno.

Oltre alla campagna d'informazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo, i volontari raccoglieranno anche fondi per proseguire le attività associative di prevenzione.

Ci vuole una vita, si diceva, per costruire un individuo. E poche battute per distruggerla. Ci vuole tanto impegno per ricostruirla. A volte, però, basta un fiore.

Per maggiori informazioni: <http://www.fioridazzurro.it/>

(Michele Dori)

Galleria immagini



Tag: [Ci vuole un fiore](#)[Telefono Azzurro](#)[bullismo](#)[cyberbullismo](#)[violenza](#)[fiori d'azzurro](#)

Ti potrebbe interessare anche

[Suicidio al Liceo, i Carabinieri escludono il bullismo](#)

FORLÌ. La ricostruzione dei fatti che hanno portato ai drammatici eventi di oggi pomeriggio, il suicidio della ragazza al Liceo Classico di Forlì, è ancora in corso. Tuttavia, i Carabinieri hanno già escluso una serie di cause possibili, tra cui il bullismo.

[Nuovi adolescenti, vecchi problem](#)

GATTEO - E' dedicato al bullismo e alla sua più recente variante virtuale, il cyber-bullismo, l'incontro aperto al pubblico di mercoledì 29 ottobre con lo psicologo Marco Guccione, che si terrà alle ore 20.45 al

primo piano del centro culturale “Gli Antonelli” di Gatteo (biblioteca comunale).

L'augurio di Telefono Azzurro Forlì a tutti i bambini

ROMAGNA - Il primo giorno di scuola penso nessuno lo abbia dimenticato. Che sia della scuola media, dell'infanzia o della scuola superiore, quel ricordo è impresso in ognuno di noi in un angolo remoto della nostra mente.

Collegamento sorgente: <http://www.forli24ore.it/news/forli/0029097-telefono-azzurro-dedica-due-giorni-al-fenomeno-del-cyberbullismo>